



Trofeo del sostegno

43.469 PASSI PER COMPRENDERE

"il camminare si fa cammino nella storia"

CAMMINATA LUDICO MOTORIA

GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2023

PARTENZA ORE 9.30 / LARGO TORRELUNGA

Nelle radici della città illuminata alla scoperta
del vigneto urbano più antico ed esteso d'europa
"Il Vigneto PUSTERLA" e della suggestiva "**STRADA DEL SOCCORSO**"



Ambiente
Parco



Giardini di
via Turati



Vigneti
della Pusterla



Strada
del Soccorso



Città
Antica



LOCANDINA



I colori sono sfoltati per tradurre un percorso di terra, cielo e acqua. In basso alla locandina troviamo una "cartina sfoltata" con icone grafiche del "luogo/via" che verranno percorse.

TROFEO DEL SOSTEGNO



TROFEO DEL SOSTEGNO



TROFEO DEL SOSTEGNO





Gruppo Percorsi Sportivi

organizza la 1^a edizione del

“Trofeo del SOSTEGNO”

Camminata Ludico motoria

“43.469 passi per comprendere”

“il camminare si fa cammino nella storia e nel futuro”

Così si parla di sport, ma si parla anche di storia e di geografia, si ricolore il passato e il presente.

Così si fa cultura. Per il futuro.

Oggi il camminare coinvolge tutti e ha un significato importante. Lo sport e la sua dimensione educativa “trasversale” nell’ottica di coinvolgere i ragazzi alla riscoperta del territorio e della Sua storia, e attraverso il cammino cercare e consolidarne le radici.

Il Trofeo vuole essere un momento per dire GRAZIE a chi ha votato il Castello di Brescia come Luogo del Cuore FAI 2020: 43.469 voti che hanno permesso attraverso la campagna di promozione organizzata dal Comitato Amici del Cidneo Onlus, di aggiudicarsi il 3° posto dei Luoghi del Cuore FAI, fra le quali le scuole di Brescia e Provincia.

Con la Camminata vogliamo simbolicamente associare un passo a un voto, e attraverso il camminare coinvolgere i giovani in luoghi simbolo della città, “ripercorrere” con loro la Storia della Città, della suggestiva “via di Fuga”, con l’obiettivo di essere di stimolo per le nuove generazioni ed avvicinarle al ricco patrimonio di Brescia.

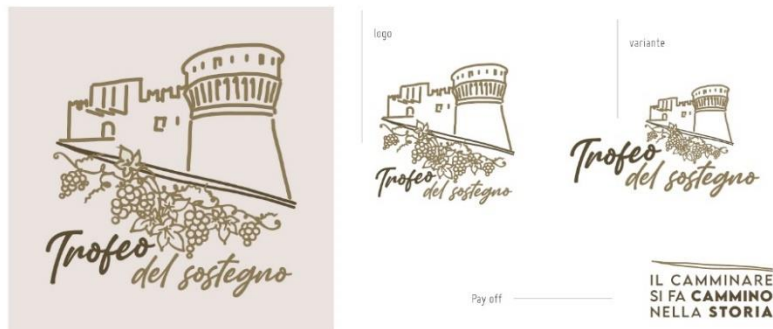
Un percorso tra acqua, terra e cielo. Rivivere attraverso il camminare una successione di sensi, di elementi, di impressioni, di luoghi e di avvenimenti passati, per ricordare, per raccogliere l’eredità. L’importanza di vedere e stare sulle Fondamenta. Riscoprire la propria identità e ritrasmetterla nel tempo. Nella luce del futuro.



Il Trofeo del Sostegno

La Strada del Soccorso -un tesoro riscoperto

LOGO



Camminata Ludico motoria alla scoperta della città illuminata, madre del vigneto urbano più antico ed esteso d'Europa "Il Vigneto PUSTERLA" e della suggestiva "STRADA DEL SOCCORSO".

1. Obiettivi

Scopo del presente Progetto "Trofeo del Sostegno" 1^a edizione è quello di ringraziare coloro che, nella lunga campagna di sostegno al voto del 10° censimento "I Luoghi del Cuore" FAI 2020, organizzata dal Comitato Amici del Cidneo Onlus in veste di ente promotore ufficiale, con il loro "patriottismo municipale" hanno contribuito a far salire **il Castello di Brescia sul podio come 3° classificato con ben 43.469 voti.**

E poi il trofeo permette di veicolare la conoscenza dei Luoghi simboli di Brescia a molte persone che ne ignorano a tutt'oggi l'esistenza e la sua incredibile bellezza!

Ma non è tanto la lunghezza:
è quello che trovi lungo la strada."

(Gianni Mura)

"43.469 passi per comprendere: Il camminare si fa cammino nella storia e nel futuro"

Così si parla di sport, ma si parla anche di storia e di geografia, si ricolora il passato e il presente. Così si fa cultura. Per il futuro. Oggi il camminare coinvolge tutti e ha un significato importante. Lo sport e la sua dimensione educativa "trasversale" nell'ottica di coinvolgere i ragazzi alla riscoperta del territorio e della



Sua storia, e attraverso il cammino cercare e consolidare le proprie radici.

Con la Camminata il Comitato intende simbolicamente associare un passo a un voto, e attraverso il cammino coinvolgere i giovani in luoghi simbolo della città, “ripercorrere” con loro la Storia della Città, della suggestiva “via di Fuga”, con l’obiettivo di essere di stimolo per le nuove generazioni ed avvicinarle al ricco patrimonio di Brescia.

Per combattere la cosiddetta “nuova povertà culturale”, trasversale tra le generazioni.

Un percorso tra acqua, terra e cielo. Rivivere attraverso il camminare una successione di sensi, di elementi, di impressioni, di luoghi e di avvenimenti passati, per ricordare, per raccogliere l’eredità. L’importanza di vedere e stare sulle Fondamenta. Riscoprire la propria identità e ritrasmetterla nel tempo con fiducia e positività.

Nella luce del futuro.

2. Cenni storici e filosofici:

Celebre è la massima di Diogene di Sinope “solvitur ambulando” (camminando si risolve) che attesta come per gli antichi l’esperienza e in primis l’esperienza del camminare fosse importante.

Chissà se non sia stata per l’alta considerazione che si aveva per il camminare che sorse la leggenda che Aristotele insegnasse camminando, da cui poi il nome di Scuola Peripatetica (passeggio).

A distanza di oltre ventidue secoli, il camminare è ancora una pratica di riflessione filosofica tanto che Nietzsche ne “La gaia scienza” descriveva il camminare in questi termini:

“Non siamo di quelli che riescono a pensare solo in mezzo ai libri, sotto la scossa dei libri – è nostra ferma consuetudine pensare all’aria aperta, camminando, saltando, salendo, danzando, preferibilmente su monti solitari o sulla riva del mare, laddove sono le vie stesse a farsi meditabonde. Le nostre prime questioni di valore, relativamente a libri, uomini e musica, sono di questo tenore:” è costui in grado di camminare?”

.... chissà quali grandi decisioni sono state prese percorrendo questa via ...

3. Destinatari

Scuole medie e superiori di Brescia e Provincia.

Nelle prossime edizioni si potrà allargare il bacino dei destinatari anche a tutta la cittadinanza.

4. Partners

Amministrazione Comunale, Istituzioni e realtà sportive e culturali del territorio, anche con riferimento al principio di sussidiarietà previsto dall’art. 118 della Costituzione.

Durante l’inaugurazione della strada del Soccorso, alla quale dedichiamo il TROFEO, il presidente FAI (Fondo Ambiente Italiano) ha ricordato come sia un dovere delle amministrazioni favorire le iniziative dei cittadini, come viene affermato nell’articolo 118 della costituzione. I cittadini devono per questo sentirsi protagonista dei cambiamenti nella città, senza esitare a fare nuove proposte. Il sindaco di Brescia, Emilio Del Bono, ha infatti detto che è solo grazie al “patriottismo municipale” se sono riusciti a riaprire questo percorso.

“Sognare sempre, sognare in grande” ha infine concluso Marco Magnifico, spronandoci a non avere paura di nutrire grandi speranze per il futuro. Il cambiamento parte da noi, responsabili anche del meraviglioso patrimonio di Brescia. Proteggiamo ciò che amiamo e amiamo ciò che proteggiamo.



5. Prime note informative della manifestazione

Giovedì 11 maggio 2023 partenza ore 9.30 Largo Torrelunga.

I Partecipanti passeranno poi nell'adiacente Parco dell'Acqua con il coinvolgimento dell'Associazione "Ambiente Parco", socia del Comitato Amici del Cidneo Onlus.

Proseguendo il cammino, attraversando i Giardini di Via Filippo Turati, si costeggerà il monumento dei Santi Patroni Faustino e Giovita al Roverotto, che ricorda nel punto della loro apparizione l'intervento straordinario a difesa della città, arrivando al Vigneto della Pusterla e alla suggestiva Strada del Soccorso. Per proseguire, usciti dal Castello, verso la Città antica Romana e Longobarda. Il percorso viene dettagliato al successivo punto 8.

6. Partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria

Le Iscrizioni avverranno attraverso un link da diffondere, possibilmente entro e non oltre il 31/03/2023.

A tutti i partecipanti si intende distribuire anche un kit del cammino (una pettorina personalizzata in vari colori, una borraccia e gadget vari del territorio, per il ristoro, materiale), messo a disposizione dai partners coinvolti.

Ci sarà la presenza di professionisti e testimonial sportivi tra cui il primo allenatore di Marcel Jacobs, Gianni Lombardi, istruttore di Atletica e Formatore nazionale di NW, ideatore della competizione internazionale Multistars giunto alla Sua 36^a edizione che quest'anno ritorna a Desenzano in veste di Gardastars).

Le fotografie dell'evento, contributo straordinario del Socio e fotografo ufficiale Rolando Giambelli - Fotogramma Studio - saranno rese disponibili un link del sito del Comitato Amici del Cidneo Onlus (pagina dedicata al Trofeo del Sostegno) o in un altro strumento in definizione, in modo da consentire la successiva visione e diffusione sulle lavagne multimediali.

7. Assegnazione del Trofeo

In un secondo tempo, dopo l'esperienza vissuta, le scuole potranno inviare degli elaborati, di tema libero "La Strada del Soccorso", che saranno raccolti e valutati dal Comitato per l'assegnazione simbolica del Trofeo ai migliori 10 (dei tre candidati dai singoli istituti) .

Il "talento" ricevuto sarà messo in circolazione nella speranza che dia, nel tempo, molti frutti.



8. Percorso della marcia “Trofeo del Sostegno” – alla scoperta della Strada del Soccorso

Punto di ritrovo e di partenza giovedì 11 maggio 2023 ore 9.30: Largo Torrelunga.

Passaggio all’adiacente Parco dell’Acqua con il coinvolgimento dell’Associazione “Ambiente Parco”, socia del Comitato Amici del Cidneo Onlus. Si passa ai Giardini di Via Filippo Turati:



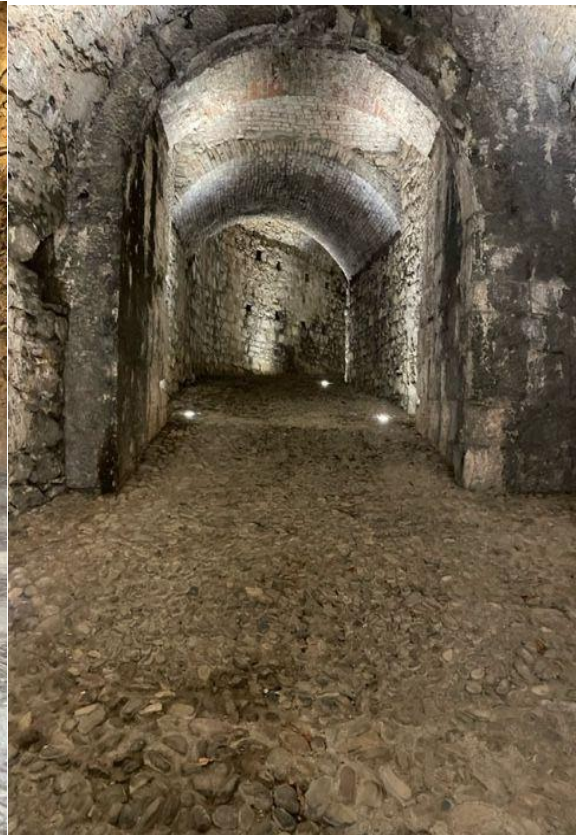
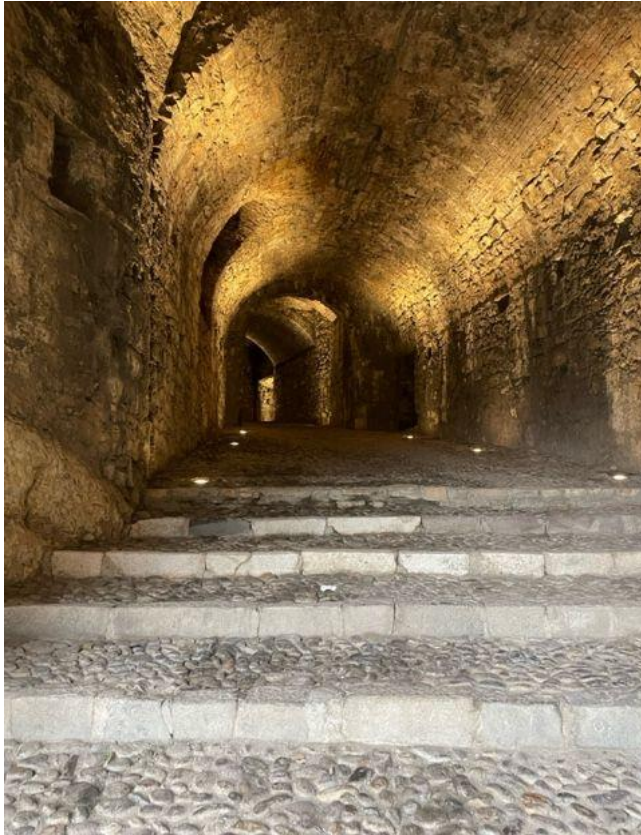
fino ad arrivare al cancello del Vigneto Pusterla, confinante con il Parco della Montagnola:



Parte I – La salita dalla porta del Soccorso









E arrivo in Castello

Sosta per il ristoro nel piazzale della Locomotiva.

Parte II – La Discesa

Si esce dal portale di ingresso del Castello, si prende la sinistra, si supera lo Sferisterio e lo Chalet imboccando i giardini adiacenti allo stesso alla sua sinistra



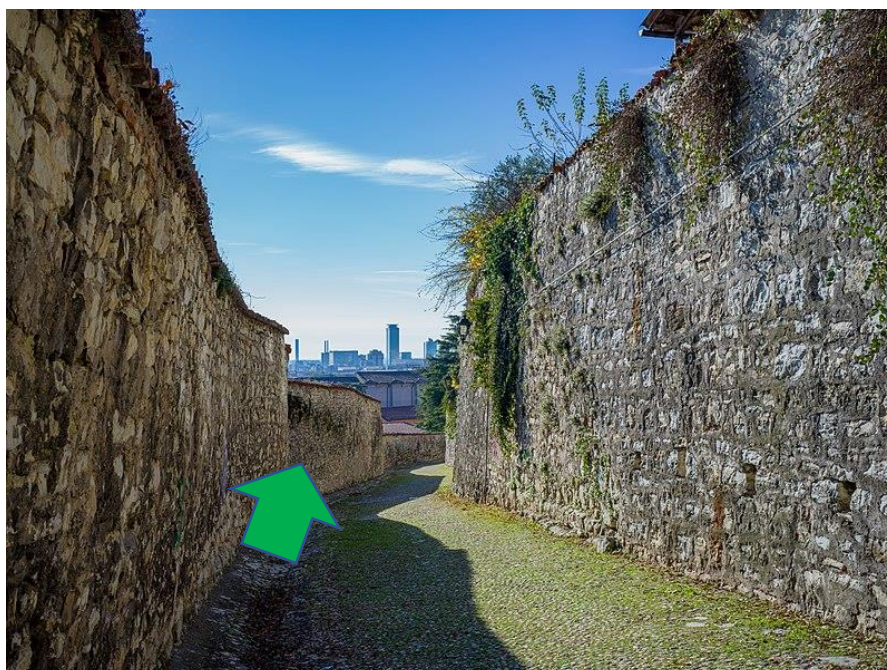
Arrivo al punto panoramico, dove si ammira dall'alto la città via Pusterla e il vigneto con parte del percorso effettuato



Dal sentiero si torna verso il primo tornante:



Si attraversa la strada e affiancando la **Chiesa di San Pietro in Oliveto** si imbecca via Giovanni Piamarta



Continuando nel cuore di Brescia si arriva in via Musei e, costeggiando il Museo di Santa Giulia, si prende Piazza Tebaldo Brusato, quindi via Trieste e si torna al punto di partenza in Largo Torrelunga.

9. Approfondimenti: la Strada del Soccorso

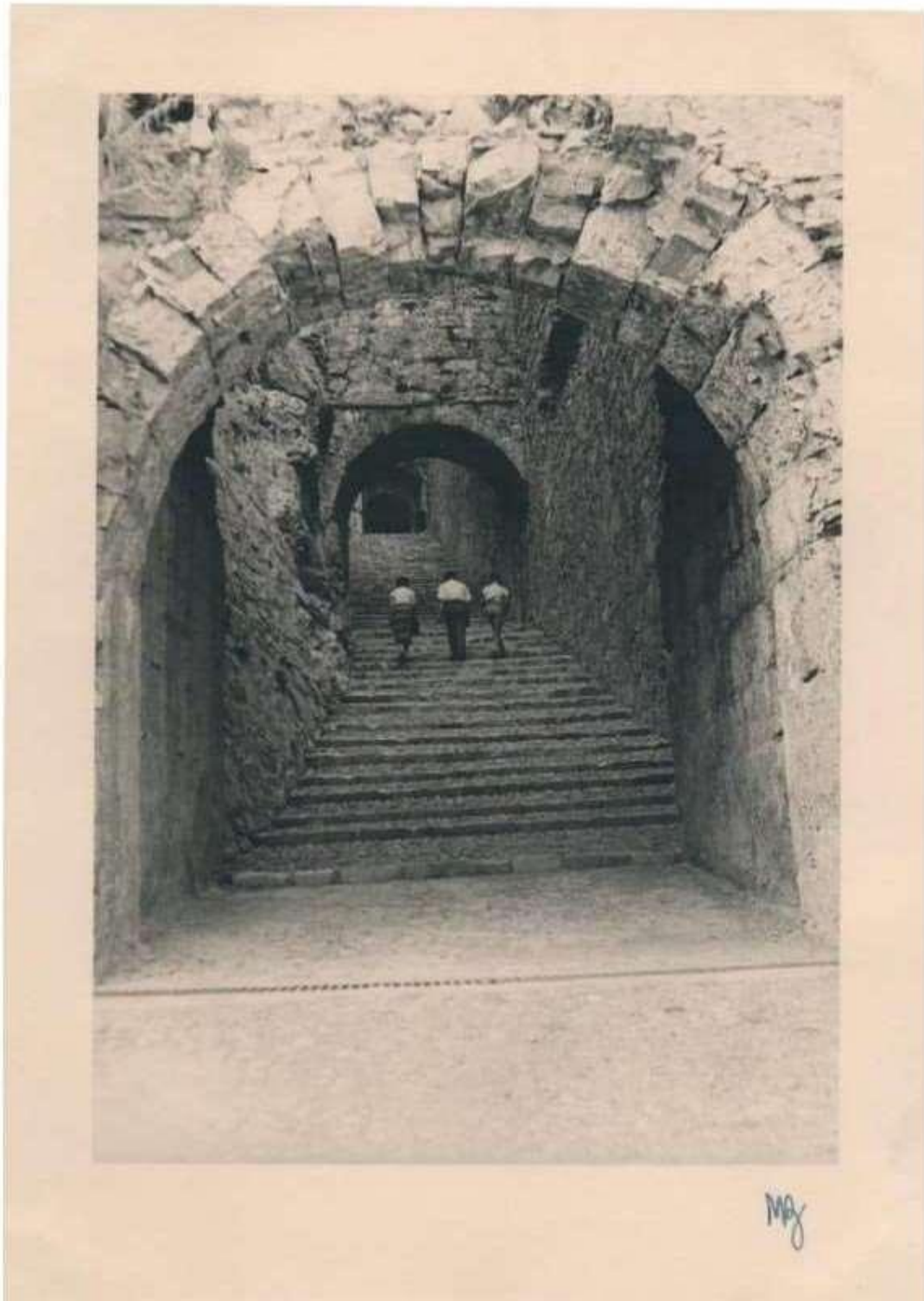


Foto archivio Bruno Boni

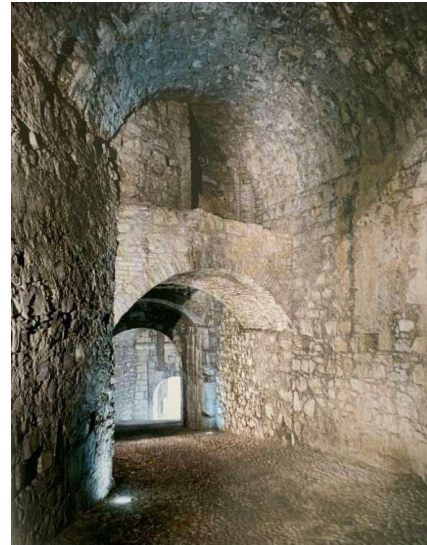
Nella giornata del 22 di settembre 2022 è stata inaugurata, dall'Amministrazione Comunale e dal Presidente del FAI, la **riapertura al pubblico della Strada del soccorso** con il nuovo impianto di illuminazione. Lavori realizzati anche grazie al contributo del FAI e di Banca Intesa a seguito del conseguimento del 3° posto del Castello di Brescia nel censimento nazionale Luoghi del Cuore FAI 2020, di cui il **Comitato Amici del Cidneo Onlus** è stato promotore ufficiale, impegnando tempi e risorse economiche molto importanti. Un ringraziamento va a tutti i soci del Comitato Amici del Cidneo Onlus, agli enti istituzionali e di promozione del territorio, alle associazioni di categoria, agli ordini professionali, ai testimonial (artisti, sportivi e influencer), oltre ai tanti insegnanti e presidi di scuole pubbliche e paritarie che hanno favorito la raccolta di firme tra alunni e genitori, e infine a tutti quelli che hanno contribuito a rendere possibile questo risultato straordinario.



CENNI STORICI: La strada del soccorso è un percorso ricco di storia, di grande fascino e di attrazione paesaggistica.

La strada del soccorso è stata costruita dalla famiglia Visconti nel XV secolo e serviva per portare aiuto all'interno del Castello. È situata a Nord del Castello e per questo veniva chiamata "posteriola" o "pusterla" ed ecco perché la via che si affaccia a questa strada è stata chiamata Via Pusterla. La via del soccorso è costituita da una lunga salita protetta che dall'ingresso settentrionale della fortezza sale fino al piazzale a nord del Bastione di S. Faustino. Il tratto inferiore è costituito da una lunga scalinata a cielo aperto, mentre quello superiore procede in galleria (60 metri di lunghezza e 3 di larghezza), con soffitto a volta di altezza variabile a seconda dell'epoca di costruzione.

Questa strada è protetta da un doppio ponte levatoio che serviva per difendersi al meglio dalle invasioni straniere.



È diventata famosa appunto per la sua principale funzione, ovvero quella di portare aiuto a chi risiedeva all'interno del Castello e offrire protezione, ma è stata anzi d'aiuto agli attacchi dei nemici, poiché riuscirono a scoprire questa strada segreta.

Nel 1512 Gastone di Foix, nipote del re Luigi XII e comandante delle truppe francesi in Italia, riuscì a far entrare 400 cavalieri e 3000 fanti e diede vita ad una delle più importanti stragi sanguinose di Brescia. Dopodiché sotto la dominazione veneta la strada venne rafforzata.

Ma nel 1849 servì proprio ai nemici più accaniti dei veneziani e dei bresciani, ossia gli Austriaci. Mentre i bresciani si battevano nelle Dieci Giornate contro gli Austriaci, il generale Haynau trovò la "Strada del Soccorso" e riuscì a addentrarsi nel Castello.

Il giorno dopo il Generale intimò la resa alla città che resistette, ma poi fu sopraffatta dalle forze nemiche.



FILMATO SULLA STRADA DEL SOCCORSO

Scansionando il QR CODE, accesso al video di

Roberto Capo ed Enrico Fappani sulla strada del soccorso

La strada del soccorso pur rappresentando uno dei luoghi più affascinanti del Castello di Brescia, fino ad oggi purtroppo è stata poco conosciuta, frequentata e valorizzata.

Sono pochi anche tra i bresciani ad averla mai percorsa.



Strada del Soccorso

Luogo individuato dal Comitato Amici del Cidneo e dal Comune di Brescia per destinare il premio in denaro assegnato al Castello di Brescia come 3° classificato.

Grazie al premio attribuito al Comune di Brescia dal FAI e da Banca Intesa, il Comitato Amici del Cidneo e il Comune di Brescia hanno consentito, con una nuova ed affascinante illuminazione, di realizzare un percorso ancora più suggestivo con l'obiettivo di farlo diventare una nuova attrazione per i visitatori del Castello di Brescia, oltre che rappresentare un percorso abituale di collegamento con il parco della Montagnola e il vigneto Pusterla.

Durante l'inaugurazione, il presidente FAI (Fondo Ambiente Italiano) ha ricordato come sia un dovere delle amministrazioni favorire le iniziative dei cittadini, come viene affermato nell'articolo 118 della costituzione. I cittadini devono per questo sentirsi protagonista dei cambiamenti nella città, senza esitare a fare nuove proposte. Il sindaco di Brescia, Emilio Del Bono, ha infatti detto

che è solo grazie al “patriottismo municipale” se sono riusciti a riaprire questo percorso. “Sognare sempre, sognare in grande” ha infine concluso Marco Magnifico, spronandoci a non avere paura di nutrire grandi speranze per il futuro. Il cambiamento parte da noi, responsabili anche del meraviglioso patrimonio di Brescia. Proteggiamo ciò che amiamo e amiamo ciò che proteggiamo.

Alcune foto di Archivio:



Foto BSNEWS



Archivio fotografico Gabriele
Chiesa

10. Approfondimenti: il Vigneto Pusterla

Il Vigneto Pusterla

il più grande vigneto urbano d'Europa
Quattro ettari vitati alle pendici del Castello di Brescia

IL LUOGO IN CUI L'INVERNENGA DOMINA LA CITTÀ



Il Vigneto si fa volano per la fama della Pusterla

Un MONUMENTO a cielo aperto che continua ad affascinare e a stupire intergenerazioni

“Le pendici del colle Cidneo, sulla cui sommità sorge con orgoglio il Castello cittadino, sono sorprendentemente verdi.

Un verde “ordinato” ricco di filari a pergola di rara e autoctona uva Invernenga.

Un verde “illuminato”, tutto il giorno dal sole e da più di 1000 anni di cultura storica ed enologica.

*Un verde che “ondeggia”, doncolato dalla salutare brezza sempre presente nel colle”
(Emanuele Rabotti, patron della cantina Monte Rossa)*

CENNI STORICI:

Perchè Pusterla?

Il termine **“pusterla”** deriva dal latino tardo **“posterula”** e indica le porte anguste che davano accesso a passaggi segreti, introducendo nelle mura di castelli e fortificazioni, usate principalmente delle guardie o come via di fuga dai frequenti assedi. Il vigneto, trovatosi nel fossato dell’antico castello che si erge sul colle Cidneo, **prende così il suo nome proprio dal passaggio segreto che si apriva nelle mura a nord della fortezza.**

Datato già dal **1037**, oggi si estende in ben **quattro ettari** di suolo coltivato, di proprietà oggi della cantina Monte Rossa. La particolarità è che qui cresce la varietà di **“Invernenga”**, uva a bacca bianca coltivata a pergola, conosciuto anche come Bernestia, Pergola o Brumesta, un **vitigno autoctono dalle bacche bianche**, risalente fin dall’epoca romana.



All'insegna dello stupore è stata l'inaugurazione infatti nel Vigneto dell'opera di landart **“La Plage “ di Pascale Marthine Tayou**, artista camerunense di fama internazionale, che si è potuta ammirare fino alla fine del mese di ottobre del 2021.



Seicento ombrelloni coloratissimi sono stati piantati tra i filari piu' antichi nonché vigneto urbano più grande d'Europa, L'artista camerunense di fama internazionale Pascale Marthine Tayou ha voluto ricreare un'originale idea di spiaggia come emblema della ripartenza post-Covid. “Il mondo intero si porta addosso da più di un anno una misteriosa e sinistra tortura, un dramma invisibile che non risparmia nessuno, di cui Brescia è divenuta simbolo – racconta l'artista Tayou – **Una fioritura di ombrelloni piantati nel vigneto, come un sogno a colori, non è altro che un invito alla tavola della felicità**”. “Gli ombrelloni rimarranno chiusi e legati con grandi nastri colorati come segno di energia e gioia infantile, nell'attesa di una nuova stagione”, spiegano da Bellearti, l'associazione bresciana che ha organizzato l'evento. L'idea, poi, di creare una spiaggia alternativa è nata da un paragone tra l'Italia di oggi e del dopoguerra: “Tayou ha associato l'idea di rinascita post-pandemica alla ripresa dell'Italia dopo la fine della Seconda guerra mondiale, quando una delle immagini forti e simboliche erano le grandi spiagge affollate”, concludono.

“Mi piace pensare a La Plage come l'apripista della nostra missione 2023, quando Brescia insieme a Bergamo saranno capitali italiane della cultura”

Emanuele Rabotti



Da marzo a settembre questo luogo simbolo ospiterà

FONDAMENTA

Progetto installazione di di_archon.associati con Partner strategico il Comitato Amici del Cidneo Edizione passata Venice Desigh Week “Le Fondamenta del nostro costruito non sono mai realmente invisibili. A Venezia, sono sommerse solo apparentemente, innervando con una scrittura il fondale della Laguna rendendolo quasi intuibile. Una scrittura composta di lettere e di sillabe linee elementari che è la prima ragione d’essere delle forme stabili delle architetture lapidea. Ogni fondamento a Venezia è una sillabe risonante al plurale sommerso. L’oscillazione impercettibile in risposta alle correnti marine non sembrano altro che l’equazione costante della resilienza vitale delle origini della Città fondata in Mare. Ma il sommarsi delle scosse sottili diventa ciclicamente lo scuotere tellurico, epocale, delle Fondamenta obbligandoci a chiamare questa oscillazione delle Radici, la Storia. **È un’occasione questa di osservare per tentare di riappropriarci di quello che siamo, o crediamo di essere. La nostra percezione dell’importanza delle Fondamenta previene il rischio di diventare complici di un processo dove il Tempo viene privato del senso storico quale è la sua autentica misura. Equivale privarci della partecipazione, al plurale, a un Futuro inevitabilmente organizzato nei cicli apparentemente indifferenti ai tempi del nostro vissuto. Le nostre identità oggi oscillano, circolari, attorno al Decalogo Veneziano delle Fondamenta”**

Fondamenta _ Origini

Origini _ Essere

Essere _ Identità

Identità _ Io

Io _ Noi

Noi _ Slancio vitale

Slancio vitale _ Durata

Durata _ Memoria

Memoria _ Futuro

Futuro _ Fondamenta





11. materiale di supporto al Trofeo del Sostegno

Verrà anche realizzato un piccolo Opuscolo informativo. Qui un esempio, ancora da sviluppare con contenuti.

OPUSCOLO



C:\usr1\usr10\SW_TEMP\pg_nzk244\Wkf1\E0000672.ccf

PETTORINE



VARIO

